



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 26/22 DEL 25.07.2023

---

**Oggetto:**            **Indirizzi operativi relativi ai servizi di supporto alla persona nelle residenze psichiatriche della ASL di Cagliari.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con la proposta n. 111280 del 2023, ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 25/31 del 22.5.2018, avente a oggetto "Programmazione nel settore della salute mentale", modificata dalla deliberazione n. 23/32 del 22.6.2021, ha approvato la programmazione dei servizi nel settore della salute mentale, comprensiva dei volumi erogati dai soggetti pubblici e privati accreditati, avendo constatato di dover accompagnare il sistema dei servizi della salute mentale nel suo processo di riqualificazione verso una minore intensità assistenziale.

Le fasi del processo di riqualificazione sono state indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 13/12 del 9.4.2021, che prevede che le aziende stilino un Piano di riqualificazione dell'offerta pubblica, quantificando, per le strutture per le quali si prevede la dismissione, il numero di posti letto-pazienti/die ai quali rinunciare, e che, con atto successivo della Giunta regionale, sono resi disponibili per i soggetti privati accreditati del sistema, con contestuale incremento dei tetti di spesa della salute mentale, in misura pari ai risparmi derivanti da dette dismissioni. In caso di protrarsi della gestione pubblica, la citata deliberazione dà mandato alle aziende sanitarie di definire le modalità di approvvigionamento delle prestazioni alla luce della normativa vigente.

Tanto premesso, l'Assessore riferisce che il Direttore generale della ASL n. 8 di Cagliari, a seguito delle verifiche effettuate sull'offerta di servizi, sul proprio territorio di competenza, ha rappresentato alla Direzione generale della Sanità le seguenti criticità, chiedendo una valutazione in merito alle relative soluzioni proposte.

Innanzitutto, è stata segnalata l'esistenza di tre strutture accreditate, precedentemente contrattualizzate con lo strumento dell'appalto pubblico a seguito di espletamento di gara, per le quali si rende necessario ricondurre la modalità di acquisizione delle prestazioni alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, previa rideterminazione dei tetti di spesa, al fine di creare capienza finanziaria per l'acquisto di prestazioni da privati accreditati del sistema.

Inoltre, si riferisce dell'esistenza nel territorio della ASL n. 8 di Cagliari di due strutture residenziali che erogano una tipologia di servizio denominato "abitare assistito", non previsto dalla disciplina



vigente, il quali necessita di essere ricondotto alle tipologie di strutture residenziali a bassa o media intensità (SRP2 e SRP3), previste per pazienti psichiatrici, previa verifica dei requisiti di accreditamento da parte degli organi competenti.

Infine, si riferisce la necessità di avere indicazioni circa gli standard assistenziali di un servizio innovativo definito di “supporto alla persona e promozione delle autonomie in contesto domiciliare e nelle semiresidenze psichiatriche”, attivato autonomamente dall'ASL n. 8 di Cagliari, in via sperimentale, in assenza di requisiti di accreditamento e di sistema tariffario regionale.

A seguito delle valutazioni di competenza, in merito alla prima criticità rilevata, l'Assessore osserva che, ai sensi di quanto disposto dalla citata Delib.G.R. n. 13/12 del 9.4.2021, la rideterminazione dei tetti di spesa è possibile a seguito della quantificazione dei risparmi dovuti alla cessazione di servizi in produzione diretta e per un importo massimo pari alle economie determinate dal mancato rinnovo degli appalti di cui trattasi.

Relativamente alla seconda criticità, l'Assessore propone di dare mandato agli organi competenti dell'ARES di verificare la riconducibilità del servizio denominato “abitare assistito” alla tipologia di servizi esistenti SRP2 o SRP3, raccordandosi, ove possibile, con la ASL n. 8 di Cagliari nella determinazione dei livelli assistenziali nei quali convertire le strutture, tenuto conto del fabbisogno della stessa.

In merito alla terza ed ultima criticità rilevata, infine, tenuto conto che la Regione deve ancora recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali sul documento del 6 luglio 2022, recante “Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-proposta degli elementi qualificanti”, alle quali pare riconducibile il servizio di “supporto alla persona e promozione delle autonomie in contesto domiciliare e nelle semiresidenze psichiatriche”, l'Assessore osserva che il proseguimento dei servizi di cui trattasi può avvenire mantenendo inalterati i requisiti adottati fino ad oggi dall'Azienda con proprio atto.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di impartire i seguenti indirizzi operativi:

- dare mandato alla ASL n. 8 Cagliari, al fine di assicurare il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza per la tipologia di utenza interessata, di proseguire l'attuale “Servizio di supporto alla persona e promozione delle autonomie in contesto domiciliare e nelle semiresidenze psichiatriche”, mantenendo inalterati i requisiti adottati fino ad oggi dall'Azienda con proprio



- atto e nelle more del recepimento da parte della Giunta regionale delle “Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-proposta degli elementi qualificanti”, di cui all'Intesa del 6 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome;
- demandare alla Direzione generale della Sanità di elaborare una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale di rideterminazione del tetto di spesa della salute mentale della ASL n. 8 di Cagliari, a seguito della quantificazione dei risparmi derivanti dal mancato rinnovo degli appalti delle strutture accreditate facenti capo a privati accreditati;
  - di dare mandato all'ARES di verificare la fattibilità della conversione del servizio “abitare assistito” in servizio residenziale psichiatrico a media o bassa intensità (SRP2 o SRP3), tenuto conto del fabbisogno della ASL n. 8 di Cagliari.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

### **DELIBERA**

di impartire i seguenti indirizzi operativi:

- di dare mandato alla ASL n. 8 di Cagliari, al fine di assicurare il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza per la tipologia di utenza interessata, di proseguire l'attuale “Servizio di supporto alla persona e promozione delle autonomie in contesto domiciliare e nelle semiresidenze psichiatriche”, mantenendo inalterati i requisiti adottati fino ad oggi dall'Azienda con proprio atto e nelle more del recepimento da parte della Giunta regionale delle “Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-proposta degli elementi qualificanti” di cui all'Intesa del 6 luglio 2022, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome;
- di demandare alla Direzione generale della Sanità di elaborare una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale di rideterminazione del tetto di spesa della salute mentale della ASL n. 8 di Cagliari, a seguito della quantificazione dei risparmi derivanti dal mancato rinnovo degli appalti delle strutture accreditate facenti capo a privati accreditati;
- di dare mandato all'ARES di verificare la fattibilità della conversione del servizio “abitare assistito” in servizio residenziale psichiatrico a media o bassa intensità (SRP2 o SRP3),



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 26/22  
DEL 25.07.2023

tenuto conto del fabbisogno della ASL n. 8 di Cagliari.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Presidente**

Christian Solinas